

Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2017, n. 1-4591

Affidamento all'avvocato Vittorio Barosio di un incarico di collaborazione ad elevato contenuto professionale a supporto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 23/2008. Spesa di Euro 12.688,00 compresi oneri fiscali e previdenziali.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

- con determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30 dicembre 2010 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali all'A.T.I. COOPSETTE Società Cooperativa, Capogruppo Mandataria, con C.M.B., Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a., KOPA ENGINEERING s.p.a, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. per l'importo di aggiudicazione di Euro 202.312.132,58.= oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di €5.987.083,29.= e così per complessivi Euro 208.299.215,87.= oltre IVA;
- in data 30 maggio 2011 è stato firmato il relativo contratto di appalto tra Regione Piemonte (Committente) e Coopsette società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria (Appaltatore) e nella medesima data la Regione Piemonte ha stipulato un contratto per il finanziamento dell'opera mediante locazione finanziaria con un'ATI costituita da un raggruppamento di banche avente come mandataria MPS Leasing;
- in data 30 novembre 2011 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva del cantiere i cui lavori, pur in presenza di sospensioni parziali, alla data del 30 ottobre 2015 hanno portato alla realizzazione del 94% circa delle opere oggetto del succitato appalto.

Preso atto che:

- il Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 541 del 30/10/2015 ha provveduto alla messa in liquidazione coatta amministrativa dell'impresa Coopsette soc. coop. con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Capogruppo Mandataria dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei suddetti lavori;
- la Regione Piemonte, vista la sostanziale equiparazione della liquidazione coatta amministrativa al fallimento, ha ritenuto di utilizzare la facoltà prevista dall'art. 37 del decreto legislativo n. 163/2006 e dall'art. 160 del medesimo decreto ai sensi del quale, in caso di fallimento del mandataro, la stazione appaltante può proseguire il rapporto d'appalto con altro operatore economico facente parte dell'originaria A.T.I. del soggetto realizzatore, che sia costituito mandataro, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori da eseguire e salvo notifica della decisione a tutti i soggetti interessati alla procedura;
- con successive note del 4, del 15 e del 29 dicembre 2015 e del 12 febbraio 2016, la Regione Piemonte ha ribadito alla A.T.I. costruttori ed alla A.T.I. finanziatori l'urgente necessità di proseguire l'appalto con un soggetto risultante efficacemente idoneo al riguardo.

Atteso che:

- nel corso delle operazioni tese alla redazione dello stato di consistenza dei lavori al fine di determinarne la quantità eseguita al 30 ottobre 2015 sono emersi vizi nelle opere sino ad oggi eseguite, in particolare relativamente alla installazione delle pareti vetrate di competenza della mandataria Coopsette, ora in liquidazione coatta amministrativa;

- con nota del 24 febbraio 2016 la Regione Piemonte dava comunicazione ai soggetti aggiudicatari del Contratto di Appalto della segnalazione del Direttore dei Lavori in ordine ai suddetti vizi riscontrati nelle superfici vetrate delle facciate dell'edificio della Torre, e poneva sin da subito l'esigenza di approfondire i problemi connessi alle cause ed all'entità dei danni, nonché alle modalità ed alle tempistiche di ripristino degli stessi.

Considerato che:

- nonostante i numerosi incontri tra le restanti Imprese componenti dell'A.T.I. costruttori, l'A.T.I. finanziatrice e l'Amministrazione regionale, alla data odierna non si sono verificate le condizioni per la ripresa dei lavori, a causa della complessità delle sopravvenute problematiche giuridico-legali, con pregiudizio di deterioramento o ammaloramento delle parti già realizzate della Torre realizzata e con gravi ricadute sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Regione Piemonte, pesantemente condizionata dalla suddetta sospensione dei lavori;
- è urgente per l'Amministrazione ricreare al più presto le condizioni per portare a termine l'intervento che rientra tra gli aspetti qualificanti del programma della Giunta e investe direttamente l'organo politico, a partire dal Presidente, al quale competono gli indirizzi alle competenti strutture e la costante verifica dei risultati conseguiti.

Preso atto della Relazione sulle attività di collaudo statico al 19.12.2016 in cui viene dichiarato che le strutture in cemento armato ed in carpenteria metallica realizzate a tale data nell'ambito dei lavori del Contratto d'appalto soddisfano pienamente le norme di legge in materia di strutture e pertanto sono ritenute collaudabili a tutti gli effetti di legge.

Considerato che la Commissione di Collaudo dell'opera, nel verbale provvisorio di accertamento tecnico e contabile del 28 dicembre 2016, ha preso atto della revisione dei SAL al 30.10.2015 effettuata da parte del Direttore dei Lavori, laddove indica un valore contabilizzato pari ad Euro 195.830.472,49 a fronte di un valore complessivo dell'appalto pari ad Euro 219.021.544,38, quantificando pertanto l'importo dei lavori ancora da eseguire in Euro 23.191.071,72.

Dato atto che le attività volte alla definizione dello stato di consistenza dei lavori sono proseguite sino al corrente mese di gennaio 2017.

Visto il verbale prot. n. 48992/XST009 in data 29 dicembre 2016 inerente la riunione del 28 dicembre 2016 tra Stazione Appaltante, A.T.I. Costruttori e A.T.I. Finanziatori dell'operazione di *leasing pubblico costruendo* "Torre Regione Piemonte", avente all'ordine del giorno la definizione delle modifiche alla bozza di Atto di subentro nel Contratto di Appalto inerente la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali.

Preso atto della necessità e dell'urgenza di valutare l'opportunità di un'eventuale approvazione del suddetto Atto di subentro al fine di ricreare le condizioni per portare a termine l'intervento oggetto del richiamato Contratto di Appalto;

ritenuto pertanto utile dotarsi di un parere *pro veritate* secondo l'accezione fornita dalla giurisprudenza ed in particolare dalla sentenza TAR Lombardia n. 1781/2012, ovvero un parere che si presenti equilibrato e completo anche su eventuali aspetti sfavorevoli al richiedente del parere stesso;

considerata la complessità della materia e della relativa della normativa di riferimento, nonché la specificità delle sopravvenute problematiche giuridico-legali sopra richiamate;

visto l'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 23/2008 il quale prevede che "il Presidente della Giunta regionale può avvalersi per lo svolgimento delle proprie funzioni del supporto di professionalità esterne scelte sulla base di rapporti fiduciari";

tenuto conto che la particolarità delle problematiche in essere richiede da parte dell'Amministrazione regionale un'attenta valutazione delle soluzioni percorribili al fine di tutelare il prevalente interesse pubblico.

Ritenuto pertanto opportuno affidare un incarico di collaborazione ad elevato contenuto professionale a supporto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi ed in applicazione dell'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 23/2008, finalizzato alla redazione di un parere *pro veritate* in merito alla bozza di Atto di subentro nel Contratto di appalto sopra citato, come concordata tra le parti nel corso della suddetta riunione del 28 dicembre 2016, al fine di valutare le implicazioni derivanti dall'eventuale approvazione da parte della Regione Piemonte del suddetto Atto di subentro e di minimizzare il conseguente rischio di controversie giudiziarie pregiudizievoli agli interessi della Regione medesima.

La figura professionale adatta a fornire il suddetto parere *pro veritate* è individuata nell'avvocato Vittorio Barosio, considerato anche il curriculum professionale agli atti dell'Amministrazione regionale, dal quale emerge una pluriennale e consolidata esperienza in materia di diritto amministrativo e in particolare in materia di appalti pubblici (di lavori, servizi e forniture) e in materia urbanistica ed edilizia.

Dato atto che il suddetto avvocato Vittorio Barosio ha già svolto nel corso del 2016 una prestazione ad elevato contenuto professionale a supporto del Presidente della Giunta regionale *ex art. 15, comma 3, della legge regionale n. 23/2008* in merito alle valutazioni strategiche riferite alle medesime vicende contrattuali sopra richiamate conseguenti all'esecuzione dei lavori per la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, conferitogli con DGR n. 1-3358 del 30 maggio 2016.

Ritenuto opportuno regolare l'incarico che si intende affidare all'avvocato Vittorio Barosio tramite apposita convenzione il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che il corrispettivo previsto per la prestazione oggetto del suddetto schema di convenzione è pari ad Euro 12.688,00 compresi oneri fiscali e previdenziali e che la durata dell'incarico è stabilita in massimo 20 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima convenzione, anche in considerazione della conoscenza dei fatti e delle circostanze acquisite da parte del soggetto affidatario del presente incarico nel corso dell'attività precedentemente svolta di cui alla richiamata DGR n. 1-3358 del 30 maggio 2016;

ritenuta la congruità del corrispettivo e della durata dell'incarico sopra indicati in relazione ai contenuti dell'incarico previsto;

considerata la necessità di procedere celermente all'affidamento dell'incarico sopra menzionato, in quanto il suddetto parere *pro veritate* deve essere fornito all'Amministrazione prima dell'eventuale sottoscrizione del citato Atto di subentro.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto l'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale n. 28/2016 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie";

visto l'art. 15 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di conferire all'avvocato Vittorio Barosio, ai sensi ed in applicazione dell'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 23/2008, un incarico di collaborazione ad elevato contenuto professionale a supporto del Presidente della Giunta regionale finalizzato alla redazione di un parere *pro veritate* in merito alla bozza di Atto di subentro nel Contratto di appalto inerente la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, come concordata tra le parti nel corso della suddetta riunione del 28 dicembre 2016, al fine di valutare ulteriormente le implicazioni derivanti dall'eventuale approvazione da parte della Regione Piemonte del suddetto Atto di subentro e di minimizzare il conseguente rischio di controversie giudiziarie pregiudizievoli agli interessi della Regione Piemonte;
- di regolare il suddetto rapporto di collaborazione secondo quanto disciplinato nelle schema di convenzione allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, laddove si prevede, tra altro, un corrispettivo di Euro 12.688,00 compresi oneri fiscali e previdenziali ed una durata di massimo 20 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima convenzione;
- di impegnare per le finalità di cui sopra la somma di Euro 12.688,00 sul cap. 116436/2017.

Ai fini dell'efficacia di quanto disposto della presente deliberazione saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE AD ELEVATO CONTENUTO PROFESSIONALE A SUPPORTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AI SENSI DELL’ART. 15, COMMA 3, DELLA L.R. N. 23/2008.

TRA

la **Regione Piemonte** (C.F. 80087610016), con sede in Piazza Castello n. 165, Torino, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale Sergio Chiamparino nato a Moncalieri il 1 settembre 1948 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Piemonte, a ciò autorizzato con D.G.R. n. _____ del _____.

e

l'avv. **Vittorio Barosio** (omissis) nato a Torino il 8/03/1939 (omissis), da qui in avanti “parte incaricata”

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell’incarico

La Regione Piemonte affida alla parte incaricata una collaborazione per la redazione di un parere *pro veritate* in merito alla bozza di Atto di subentro nel Contratto di appalto del 01/08/2016 per la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, come concordata tra Stazione Appaltante, ATI Costruttori e ATI Finanziatori dell’operazione di *leasing pubblico costruendo* nel corso della riunione del 28 dicembre 2016, al fine di valutare le implicazioni derivanti dall’eventuale sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto Atto di subentro e di minimizzare il conseguente rischio di controversie giudiziarie pregiudizievoli agli interessi della Regione medesima.

Art. 2 Sede

La sede ordinaria dove la parte incaricata svolgerà la sua funzione è a Torino.

Art. 3 Durata dell'incarico

L'incarico oggetto della presente convenzione avrà durata temporale dalla data di sottoscrizione della convenzione e presumibilmente fino ad un massimo di 20 giorni.

Art. 4 Rapporti di parte incaricata con la struttura regionale

La parte incaricata, per lo svolgimento del proprio incarico, dovrà garantire la propria presenza in base alle esigenze del Presidente della Giunta e potrà contattare direttamente il personale della Regione e di eventuali altri enti interessati con cui ritenga utile conferire in rapporto alle tematiche indicate; accedere e acquisire copia relativamente alla documentazione amministrativa, tecnica e scientifica presso gli uffici regionali pertinenti alle tematiche, avvalersi della collaborazione e del supporto delle strutture e delle attrezzature della Giunta Regionale.

La parte incaricata è tenuta a rispettare l'obbligo della riservatezza in ordine ai dati, alle informazioni ed alla documentazione acquisiti.

Art. 5 Modalità di erogazione del corrispettivo

Il corrispettivo previsto è stabilito in Euro 12.688,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali e sarà erogato a seguito di presentazione di fattura e del parere espresso di cui all'art. 1.

Art. 6 Scioglimento anticipato del rapporto

La Regione Piemonte e la parte incaricata si riservano disgiuntamente la facoltà di recedere dalla presente convenzione qualora circostanze oggettive sopravvenute facciano venire meno la necessità della collaborazione.

Art. 7 Modifica della convenzione

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno essere concordate consensualmente.

Art. 8 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente stabilito dalla presente convenzione le parti fanno riferimento a quanto disposto dal codice civile e dalla normativa vigente in materia.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese di bollo e di registro della presente convenzione sono a carico di parte incaricata.

Art. 9 Foro competente

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

Il Presidente della Regione Piemonte
Sergio Chiamparino

La Parte Incaricata
Vittorio Barosio

La parte incaricata sotto la propria responsabilità dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le clausole di cui agli artt. 6 e 9.

Vittorio Barosio

Art. 2 Sede

La sede ordinaria dove la parte incaricata svolgerà la sua funzione è a Torino.

Art. 3 Durata dell'incarico

L'incarico oggetto della presente convenzione avrà durata temporale dalla data di sottoscrizione della convenzione e presumibilmente fino ad un massimo di 20 giorni.

Art. 4 Rapporti di parte incaricata con la struttura regionale

La parte incaricata, per lo svolgimento del proprio incarico, dovrà garantire la propria presenza in base alle esigenze del Presidente della Giunta e potrà contattare direttamente il personale della Regione e di eventuali altri enti interessati con cui ritenga utile conferire in rapporto alle tematiche indicate; accedere e acquisire copia relativamente alla documentazione amministrativa, tecnica e scientifica presso gli uffici regionali pertinenti alle tematiche, avvalersi della collaborazione e del supporto delle strutture e delle attrezzature della Giunta Regionale.

La parte incaricata è tenuta a rispettare l'obbligo della riservatezza in ordine ai dati, alle informazioni ed alla documentazione acquisiti.

Art. 5 Modalità di erogazione del corrispettivo

Il corrispettivo previsto è stabilito in Euro 12.688,00 comprensivo di oneri fiscali e previdenziali e sarà erogato a seguito di presentazione di fattura e del parere espresso di cui all'art. 1.

Art. 6 Scioglimento anticipato del rapporto

La Regione Piemonte e la parte incaricata si riservano disgiuntamente la facoltà di recedere dalla presente convenzione qualora circostanze oggettive sopravvenute facciano venire meno la necessità della collaborazione.

Art. 7 Modifica della convenzione

Eventuali modifiche alla presente convenzione dovranno essere concordate consensualmente.

Art. 8 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente stabilito dalla presente convenzione le parti fanno riferimento a quanto disposto dal codice civile e dalla normativa vigente in materia.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese di bollo e di registro della presente convenzione sono a carico di parte incaricata.

Art. 9 Foro competente

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

Il Presidente della Regione Piemonte
Sergio Chiamparino

La Parte Incaricata
Vittorio Barosio

La parte incaricata sotto la propria responsabilità dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le clausole di cui agli artt. 6 e 9.

Vittorio Barosio

Art. 8 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente stabilito dalla presente convenzione le parti fanno riferimento a quanto disposto dal codice civile e dalla normativa vigente in materia.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese di bollo e di registro della presente convenzione sono a carico di parte incaricata.

Art. 9 Foro competente

Per ogni controversia le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

Il Presidente della Regione Piemonte
Sergio Chiamparino

La Parte Incaricata
Vittorio Barosio

La parte incaricata sotto la propria responsabilità dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, le clausole di cui agli artt. 6 e 9.

Vittorio Barosio